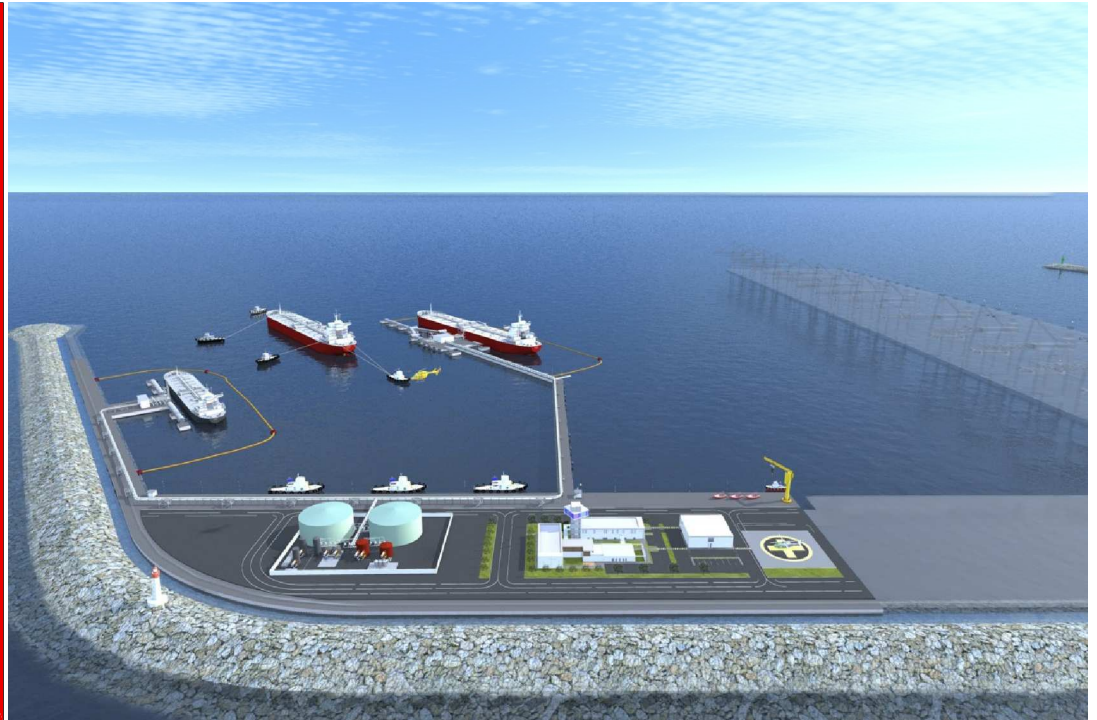




Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
MAGISTRATO ALLE ACQUE di VENEZIA



**PROGETTAZIONE
 GENERALE**

Ing. P. Rossetto
 Thetis S.p.a.

Ing. G. Zoletto
 Ing. E. Mantovani
 S.p.a.

Nuovi Interventi per la Salvaguardia di Venezia

Legge 798 del 29-11-1984
 Convenzione rep. n.7191 del 4-10-1991
 Atto Attuativo rep. n. 8513 del 27-07-2011 (Progettazione Preliminare)

**TERMINAL PLURIMODALE OFF-SHORE
 AL LARGO DELLA COSTA DI VENEZIA**

DIGA FORANEA E TERMINAL PETROLIFERO

PROGETTO PRELIMINARE

CUP: D73B11000150001

Progettazione
 Ambientale e
 Impiantistica



Progettazione
 Infrastrutture



Progetto - Studi ed indagini Preliminari
**RELAZIONE INTERFERENZE E
 SOTTOSERVIZI**

Cod.Elabor.

C4-REL-002

elaborato

controllato

approvato

Coordinamento alla
 Progettazione



Consorzio
 Venezia
 Nuova
 Ing. M. Brotto

Settembre 2011

revisione	descrizione	elab.	contr.	appr.

TERMINAL PLURIMODALE OFF-SHORE al largo della Costa Veneta DIGA FORANEA E TERMINAL PETROLIFERO PROGETTO PRELIMINARE		
Relazione interferenze e sottoservizi		
Settembre 2011	C4-REL-002	Rev.0

**TERMINAL PLURIMODALE OFF – SHORE
al largo della COSTA VENETA**

DIGA FORANEA E TERMINAL PETROLIFERO

RELAZIONE INTERFERENZE E SOTTOSERVIZI

Gruppo di progettazione



TERMINAL PLURIMODALE OFF-SHORE al largo della Costa Veneta DIGA FORANEA E TERMINAL PETROLIFERO PROGETTO PRELIMINARE		
Relazione interferenze e sottoservizi		
Settembre 2011	C4-REL-002	Rev.0

INDICE

1	PREMESSA	3
2	ELENCO INTERFERENZE	4
3	RISOLUZIONE INTERFERENZE.....	5

TERMINAL PLURIMODALE OFF-SHORE al largo della Costa Veneta DIGA FORANEA E TERMINAL PETROLIFERO PROGETTO PRELIMINARE		
Relazione interferenze e sottoservizi		
Settembre 2011	C4-REL-002	Rev.0

1 **PREMESSA**

Il Progetto Preliminare, oggetto della presente relazione, sviluppa le seguenti opere civili/impiantistiche.

- La **diga foranea** prevista a protezione delle funzioni petrolifere, containers e rinfuse. Essa, realizzata in massi naturali su di un fondale avente una profondità media di circa 22m s.l.m.m, presenta una lunghezza complessiva di circa 4050 m ed una quota di coronamento posta a +7.00 m s.l.m.m.
- Il **terminal petrolifero** costituito da n° 3 accosti per navi petroliere e dagli impianti e edifici necessari al suo funzionamento
- **Le pipelines** per il convogliamento dei fluidi petroliferi, attraverso il mare Adriatico prima e la laguna di Venezia poi, verso il punto di distribuzione in terraferma ubicato presso l'Isola dei Serbatoi a Porto Marghera in Provincia di Venezia. Tali pipelines prevedono la posa di n°3 tubazioni dedicate rispettivamente a greggio (diam 42") benzina (diam 24") e gasolio (diam 24") oltre a n° 2 tubazioni per i servizi, quali acqua potabile, energia elettrica e trasmissione dati, di collegamento fra il terminal petrolifero ed il Lido di Venezia. Le tubazioni saranno posate in parte in mare (15.7 Km) e in parte in laguna (11.2Km). Le prime saranno posate previo scavo in trincea e successivamente reinterrate garantendo al minimo un ricoprimento di spessore pari a 2.50m. Le tubazioni posate in laguna, invece, verranno installate mediante l'impiego della tecnologia nota come trivellazione orizzontale controllata (TOC) la cui esecuzione prevede la realizzazione di n° 6 apposite isole provvisorie da rimuovere al termine delle lavorazioni. I profili di posa prevedono un interrimento ad una profondità massima pari a 35m dal livello del mare.
- Le **infrastrutture di distribuzione in terraferma**, a partire dalla suddetta Isola dei Serbatoi, verso ciascuna delle destinazioni finali dei fluidi petroliferi realizzata mediante la posa in trincea o mediante microtunneling delle tubazioni di distribuzione.

TERMINAL PLURIMODALE OFF-SHORE al largo della Costa Veneta DIGA FORANEA E TERMINAL PETROLIFERO PROGETTO PRELIMINARE		
Relazione interferenze e sottoservizi		
Settembre 2011	C4-REL-002	Rev.0

2 ELENCO INTERFERENZE

Sulla base di indicazioni ed informazioni che sono state fornite dai diversi comuni interessati dall'opera di progetto e dagli enti gestori sono state individuate l'ubicazione dei principali sottoservizi esistenti.

L'intervento ricade completamente nel comune di Venezia e per quanto riguarda gli enti gestori sono stati contattati:

- Enel ufficio territoriale di Venezia;
- Terna ufficio territoriale del Nord-Est - Padova
- Telecom Italia - Assistenza scavi – ufficio di Trieste;
- Snam rete gas – Centro di Marghera;
- Aspiv – Azienda servizi pubblici idraulici Venezia;
- Vesta spa;

Analizzando il progetto notiamo che lungo il tracciato del fascio tubiero, posato con l'esecuzione di n°3 teleguidate (TOC) e suddiviso in 6 tratte, non si intersecano i sottoservizi esistenti in quanto la quota dei tubi di progetto non interferisce con essi e le isole artificiali previste per l'ingresso e l'uscita delle teleguidate sono state posizionate in modo tale da non sovrapporsi con le reti tecnologiche esistenti.

Per quanto concerne la realizzazione del terminal plurimodale, posizionato al largo della bocca di Malamocco e a circa 8 miglia dalla costa, non si intercettano reti tecnologiche esistenti.

Esaminando il progetto pertanto notiamo che le principali interferenze le abbiamo con la realizzazione dei tubi di smistamento del prodotto finale, i quali interferiscono con le reti esistenti posate lungo la banchina del canale industriale sud.

TERMINAL PLURIMODALE OFF-SHORE al largo della Costa Veneta DIGA FORANEA E TERMINAL PETROLIFERO PROGETTO PRELIMINARE		
Relazione interferenze e sottoservizi		
Settembre 2011	C4-REL-002	Rev.0

3 RISOLUZIONE INTERFERENZE

Per quanto riguarda la risoluzione delle interferenze in accordo con gli Enti gestori ed in riferimento alle normative vigenti si adotteranno le soluzioni più adatte per mettere in sicurezza i sopra e sotto servizi esistenti.

Si evidenzia che le maggiori interferenze le abbiamo lungo le tubazioni di smistamento del prodotto finale le quali corrono per la maggior parte lungo il Canale Malamocco – Marghera e lungo la banchina del Canale Industriale Sud.

Per quanto riguarda il fascio tubiero vediamo che la posa delle tubazioni non comporta particolari interferenze con le reti tecnologiche esistenti in quanto le condotte vengono posate con l'esecuzione di teleguidate e ad una profondità idonea.

La posizione planimetrica delle isole artificiali non comporta alcuna interferenza in quanto ubicate ad una distanza sufficientemente adeguata.

L'importo previsto per la risoluzione delle interferenze è riportato nel calcolo sommario di spesa.